APPUNTI PER UN VIAGGIO

PROF. GIUSEPPE GRASSI
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

PREMESSA

Questo programma, redatto in un format inconsueto, è il risultato di una fase di ascolto di tutta la Comunità Accademica. È organizzato su 12 temi di discussione (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, Democrazia partecipata, Sostenibilità, Studenti, Docenti, Personale, Semplificazione, Sport e benessere, Edilizia). Per ogni tema sono descritti visione, obiettivi da raggiungere ed azioni da intraprendere. Sono definite le linee strategiche di programmazione dello sviluppo, che consentiranno all'Ateneo di migliorare il proprio posizionamento in ambito nazionale ed internazionale.

È essenziale che coloro i quali si riconoscono in questi «appunti per un viaggio» vogliano aggregarsi lungo il percorso, in modo da diventare, tutti insieme, una Comunità che partecipa alle scelte e contribuisce a realizzarle.

Lecce, 5 giugno 2019

Giuseppe Grassi

TEMI DI DISCUSSIONE

- DIDATTICA
- RICERCA
- TERZA MISSIONE
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- DEMOCRAZIA PARTECIPATA
- SOSTENIBILITÀ
- STUDENTI
- DOCENTI
- PERSONALE
- SEMPLIFICAZIONE
- SPORT E BENESSERE
- EDILIZIA

Cliccare sui temi per spostarsi alle pagine corrispondenti

DIDATTICA
(lauree, dottorati, ISUFI, polo di BR, apprendimento permanente, e-learning)

VISIONE

L'Università deve favorire la costruzione di saperi interdisciplinari, in grado di formare cittadini che possano partecipare attivamente alle dinamiche della società globalizzata nella quale viviamo.

Occorre puntare su una didattica qualificata e sostenibile, che veda l'Ateneo come punto di riferimento per il Territorio rispetto alle varie esigenze di formazione. Al contempo, occorre che l'Ateneo diventi polo di attrazione di studenti internazionali, e svolga un ruolo strategico in tema di apprendimento permanente e di e-learning.

OBIETTIVI

- promuovere una didattica di qualità e di alto profilo scientifico
- diversificare efficacemente l'offerta formativa con caratteristiche specifiche su differenti livelli (lauree triennali, lauree magistrali, dottorati, apprendimento permanente, e-learning)
- incrementare l'attrattività dei corsi di studio
- fornire conoscenze tecniche avanzate, spendibili nel mondo del lavoro
- svolgere un ruolo efficace nella crescita del territorio

INDICE

DIDATTICA
(lauree, dottorati, ISUFI, polo di BR, apprendimento permanente, e-learning)

AZIONI (lauree triennali e magistrali)

- consolidare le lauree triennali esistenti, anche con reclutamento di qualità (limitando l'attivazione di nuove lauree triennali)
- promuovere l'attivazione di lauree magistrali in lingua inglese, con l'obiettivo di attrarre studenti internazionali
- innescare un ciclo virtuoso, che, data la presenza di studenti internazionali sulle lauree magistrali, trattenga studenti salentini presso l'Ateneo

AZIONI (dottorati)

- potenziare la Scuola di Dottorato, in modo da qualificare sempre più l'Ateneo come «Research University»
- incrementare il numero di borse di dottorato finanziate da enti esterni
- promuovere l'attivazione di dottorati internazionali in ogni Dipartimento dell'Ateneo
- sostenere i dottorati internazionali già esistenti nell'Ateneo

DIDATTICA
(lauree, dottorati, ISUFI, polo di BR, apprendimento permanente, e-learning)

AZIONI (ISUFI)

- avviare la procedura di accreditamento del College ISUFI quale Collegio di Merito riconosciuto dal MIUR, con il vantaggio di attrarre finanziamenti per la gestione dello stesso
- promuovere l'ISUFI come punto di incontro delle tematiche più innovative e di frontiera che si sviluppano nell'Ateneo, assicurandone un reale rilancio
- favorire la contaminazione tra discipline, per sviluppare negli studenti «an open mindset»

AZIONI (polo di Brindisi)

- valorizzare il Polo di Brindisi come risorsa strategica per l'Ateneo e per il Territorio salentino
- esplorare la possibilità di attivare un altro corso di laurea (non necessariamente di Ingegneria), d'intesa con le richieste del Territorio
- sfruttare meglio gli spazi assegnati ad Unisalento, incrementare il numero di studenti e, di conseguenza, aumentare le entrate (a parità di costi fissi)

DIDATTICA
(lauree, dottorati, ISUFI, polo di BR, apprendimento permanente, e-learning)

AZIONI (apprendimento permanente)

- promuovere nuove sfide formative indirizzate alla continuità e all'aggiornamento delle conoscenze degli individui
- esplorare metodologie innovative per favorire l'acquisizione delle abilità e delle competenze degli individui durante tutto l'arco della vita
- riconoscere gli apprendimenti pregressi e certificare le competenze

AZIONI (e-learning)

- promuovere l'e-learning quale strumento aggiuntivo per ampliare l'offerta formativa
- sfruttare l'e-learning come strumento elastico di risposta anche alle esigenze di formazione continua
- promuovere un'offerta formativa flessibile e adattabile alle richieste di conoscenze che provengono dall'esterno
- promuovere un'organizzazione flessibile di supporto amministrativo-gestionale

RICERCA
(sostegno alla ricerca, sostegno all'innovazione)

VISIONE

L'eccellenza nella ricerca è la strada da percorrere per erogare una didattica di qualità e per attrarre finanziamenti pubblici e privati.

L'Ateneo deve fornire un contribuito alla crescita economica, culturale e tecnico-scientifica della società e del Territorio, anche attraverso la produzione di ricerca scientifica di livello elevato.

OBIETTIVI

- attuare politiche di Ateneo volte a raggiungere l'eccellenza nella ricerca, sia di base che applicata
- incrementare la quota premiale del MIUR assegnata sulla qualità della ricerca
- migliorare la reputazione nazionale ed internazionale dell'Ateneo, anche con riferimento al posizionamento nei ranking internazionali

RICERCA
(sostegno alla ricerca, sostegno all'innovazione)

AZIONI (sostegno alla ricerca)

- sostenere con adeguati fondi la ricerca di base, secondo criteri ben definiti basati sul merito
- istituire un fondo per i settori meritevoli ma che hanno difficoltà, per la tipologia di attività di ricerca svolta, ad attrarre finanziamenti
- fornire supporto ai docenti e ricercatori, per quanto attiene alla partecipazione nei bandi internazionali, nella parte amministrativa relativa alla predisposizione del progetti
- favorire iniziative dedicate al miglioramento della VQR, al fine di incrementare il numero di Dipartimenti di Eccellenza

AZIONI (sostegno all'innovazione)

- promuovere ecosistemi favorevoli alla diffusione dell'innovazione (anche sostenendo la creazione di spin-off da ricerca)
- fornire supporto ai docenti nella creazione di brevetti e nel trasferimento tecnologico
- creare stimoli affinché i risultati della ricerca diventino idee volte a sostenere interventi culturali e imprenditoriali innovativi
- sostenere politiche di innovazione nei Dipartimenti, anche distribuendo una parte della quota premiale della VQR in proporzione rispetto al contributo dei singoli Dipartimenti alla VQR complessiva di Ateneo

TERZA MISSIONE

(culturale e sociale, percorsi traslazionali, spin-off, start-up, conto terzi, collaborazioni)

VISIONE

È necessario rafforzare il ruolo dell'Ateneo nelle sedi in cui sono definite le politiche in grado di influenzare lo sviluppo sociale ed economico del Territorio.

La «terza missione» deve trovare compimento nell'aggregazione, intorno all'Ateneo, di interessi sociali, scientifici ed etici, al fine di contribuire alla promozione di cultura, pari opportunità e sviluppo economico del Territorio, anche attraverso il sostegno a percorsi traslazionali dalla ricerca all'impresa.

OBIETTIVI

- garantire la propensione dell'Ateneo all'apertura verso il contesto sociale ed economico
- assicurare un contributo costruttivo di idee per la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze
- favorire ogni iniziativa di valorizzazione economica della conoscenza

TERZA MISSIONE

(culturale e sociale, percorsi traslazionali, spin-off, start-up, conto terzi, collaborazioni)

AZIONI (culturale e sociale)

- mantenere un dialogo continuo e proficuo con le istituzioni locali, provinciali e regionali
- stimolare e sostenere, anche con fondi di Ateneo, la produzione di «beni pubblici» aventi contenuto culturale (scavi archeologici, divulgazione letteraria e scientifica, gestione di poli museali, mostre d'arte, concerti)
- promuovere la produzione di «beni pubblici» aventi contenuto sociale (formazione continua, dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica, educazione degli adulti e dei giovani, salute pubblica)

AZIONI (percorsi traslazionali)

- promuovere la cultura dell'innovazione, creando ambienti favorevoli alla stessa, trasversali a tutto l'Ateneo
- favorire i percorsi traslazionali dalla ricerca all'impresa, ovvero trasformare la conoscenza prodotta dalla ricerca in risultati utili a dispiegare effetti virtuosi sul sistema economico (es. Gelesis, nato nel DII)
- sostenere la creazione di brevetti e incentivare le azioni di trasferimento tecnologico verso le imprese

INDICE

TERZA MISSIONE

(culturale e sociale, percorsi traslazionali, spin-off, start-up, conto terzi, collaborazioni)

AZIONI (spin-off, start-up, conto terzi)

- promuovere lo sviluppo di spin-off, anche come strumento per offrire possibilità di lavoro sul Territorio per i neo-laureati di Unisalento
- incentivare la nascita di start-up, come elemento di sviluppo di ecosistemi favorevoli alla diffusione dell'innovazione
- favorire le attività di conto terzi, in particolare quelle derivanti da rapporti ricerca-industria

AZIONI (collaborazioni)

- incentivare ogni forma di collaborazione con imprese e con istituzioni pubbliche e private, finalizzata alla valorizzazione economica della conoscenza
- rafforzare le collaborazioni scientifiche con gli enti di ricerca sul Territorio (CNR, IIT, CMCC, INFN, …) e con soggetti istituzionali (UN-ICC, …)
- istituire unità di ricerca congiunte, sia con soggetti pubblici che con soggetti privati
- potenziare il ruolo dei Distretti Tecnologici (Dhitech, DTA), al fine di migliorare le sinergie tra Ateneo e imprese nell'ambito dei rapporti pubblico-privato

INTERNAZIONALIZZAZIONE

(rapporti istituzionali, didattica, gestione, studenti e docenti, CdL in Medicina, CLA)

VISIONE

L'Università del Salento deve consentire a studenti, docenti e ricercatori di confrontarsi in un ambiente internazionale, multietnico, multiculturale e multilinguistico, nel quale la formazione del capitale umano rappresenti un elemento di raccordo tra sviluppo locale e mondo globale.

OBIETTIVI

- individuare nell'internazionalizzazione un fattore strategico per la crescita di tutto l'Ateneo
- incrementare il numero di studenti internazionali (sulle magistrali e sui dottorati)
- incrementare il numero di studenti Erasmus (in ingresso e in uscita)
- accrescere il livello di conoscenza delle lingue straniere, in tutta la Comunità Accademica

INTERNAZIONALIZZAZIONE

(rapporti istituzionali, didattica, gestione, studenti e docenti, CdL in Medicina, CLA)

AZIONI (rapporti istituzionali)

- istituzionalizzare i rapporti con il MAE, con gli Istituti di Cultura e con altri organismi di raccordo internazionale
- promuovere la sottoscrizione di convenzioni con i Paesi del Bacino del Mediterraneo, con India e Cina, estendendo le numerose collaborazioni già esistenti con tali aree geografiche
- attrarre finanziamenti, attraverso il supporto degli enti regionali, per promuovere all'estero l'offerta formativa e di ricerca

AZIONI (didattica)

- promuovere l'attivazione di lauree magistrali in lingua inglese e di dottorati internazionali
- favorire l'attivazione di corsi post-laurea in lingua inglese e di percorsi double-degree
- curare la pubblicazione dei bandi di ammissione sui siti frequentati dagli studenti stranieri
- attivare un servizio di comunicazione per rendere più agevole, ai potenziali studenti internazionali, la comprensione dei nostri procedimenti burocratici

INTERNAZIONALIZZAZIONE

(rapporti istituzionali, didattica, gestione, studenti e docenti, CdL in Medicina, CLA)

AZIONI (gestione)

- potenziare l'Ufficio Relazioni Internazionali, in modo che la struttura amministrativa sia coerente con l'obiettivo di internazionalizzazione
- creare una segreteria internazionale per la gestione delle pratiche internazionali e per la ricezione e accoglienza degli studenti internazionali
- rivedere alcuni processi amministrativi di ammissione di studenti stranieri, attualmente troppo frammentati

AZIONI (studenti e docenti)

- attirare studenti internazionali dal Bacino del Mediterraneo, dall'India e dalla Cina, estendendo l'attuale trend positivo dall'area tecnico-scientifica a tutto l'Ateneo
- sostenere politiche per incrementare il numero di visiting professors stranieri (sia in ambito didattica che ricerca)
- incrementare, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali, la disponibilità di infrastrutture (alloggi, mense, servizi ricreativi, etc.) per l'accoglienza di studenti e di docenti stranieri

INTERNAZIONALIZZAZIONE

(rapporti istituzionali, didattica, gestione, studenti e docenti, CdL in Medicina, CLA)

AZIONI (CdL in Medicina)

- esplorare la possibilità di attivare un corso di Laurea in Medicina in lingua inglese, solo a condizione di reperire adeguate risorse finanziarie da enti regionali e nazionali
- promuovere un percorso di eccellenza nella Medicina, basato sulle sperimentazioni cliniche da svolgersi presso l'ospedale «Vito Fazzi», con l'apporto delle numerose competenze all'avanguardia tecnologica disponibili presso l'Ateneo (nanotecnologie, realtà virtuale/aumentata, robotica, bioinformatica, etc.)
- garantire che il reclutamento finalizzato all'attivazione del corso di Medicina avvenga su fondi esterni, in modo da favorire analogo reclutamento su FFO per altre aree culturali dell'Ateneo

AZIONI (CLA)

- potenziare e rivalutare il ruolo del CLA nell'ambito di una efficace strategia di internazionalizzazione
- individuare aule e laboratori adeguati per lo svolgimento delle attività del CLA
- favorire nel CLA la sperimentazione di nuove metodologie nella glottodidattica
- offrire nel CLA un'ampia gamma di certificazioni riconosciute a livello internazionale su più lingue
- ridefinire e rivalutare il ruolo strategico degli ex-lettori/CEL nell'apprendimento delle lingue

INDICE

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(question time, accountability, didattica e ricerca partecipate, inclusione, vicinanza)

VISIONE

L'Università deve essere il luogo garante di una istituzionalità diversa, ove ogni soggetto si senta attore di un progetto condiviso e partecipato.

È necessario creare le condizioni affinché l'Ateneo diventi realmente «comunità di tutti» (studenti, docenti, personale).

Occorrerà rispettare il principio di accountability, ovvero di trasparenza (rendendo pubbliche decisioni e motivazioni) e di partecipazione (individuando luoghi per la comunicazione, la critica, il contraddittorio).

OBIETTIVI

- inviduare nell'accountability il principio ispiratore dell'azione di governo
- favorire le condizioni per cui «tutte e tutti» si riconoscano nell'Istituzione, fornendo il proprio contributo con impegno, collaborazione e rispetto reciproco
- tendere verso un Ateneo che sia «Comunità che partecipa alle scelte e contribuisce a realizzarle»
- creare le condizioni per realizzare forme di didattica partecipata e di ricerca partecipata

INDICE

DEMOCRAZIA PARTECIPATA
(question time, accountability, didattica e ricerca partecipate, inclusione, vicinanza)

AZIONI (question time)

- organizzare, una volta al mese in una giornata prestabilita, il question time, ovvero un incontro itinerante (ogni mese in un plesso diverso dell'Ateneo), durante il quale il Rettore risponderà in prima persona a tutte le domande che la Comunità accademica intenderà rivolgergli
- accogliere eventuali proposte costruttive, che dovessero giungere dalla Comunità durante il question time, tendendo così verso «un Ateneo che partecipa alle scelte e contribuisce a realizzarle»

AZIONI (accountability)

- illustrare, in ogni question time, quanto approvato dagli Organi nelle settimane precedenti, in modo che il Rettore, in prima persona, renda partecipe tutta la Comunità delle scelte strategiche intraprese
- attuare un processo iterativo di trasparenza, ovvero di continua pubblicità sulle decisioni assunte e sulle loro motivazioni, favorendo il contradditorio con tutta la Comunità
- innescare un processo virtuoso che, sulla base dell'esempio di «accountability» fornito dal Rettore, possa estendersi «a cascata», per un meccanismo emulativo, sulle altre strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Consigli Didattici, etc.)

INDICE

DEMOCRAZIA PARTECIPATA
(question time, accountability, didattica e ricerca partecipate, inclusione, vicinanza)

AZIONI (didattica e ricerca partecipate)

- organizzare, nei periodi di assenza di didattica, eventi interdisciplinari (seminari, workshop) in modo da favorire la contaminazione dei saperi nella didattica, stimolando l'ibridazione del sapere umanistico con quello tecnico-scientifico (attraverso la libera partecipazione dei docenti)
- organizzare eventi di «brain storming» tra docenti di Dipartimenti diversi, con competenze diverse, per favorire la partecipazione a progetti di ricerca interdisciplinari, con l'obiettivo sia di incrementare il numero di «pubblicazioni transdisciplinari», sia di aumentare la partecipazione cross-dipartimentale a bandi regionali, nazionali ed europei su base competitiva

AZIONI (inclusione, vicinanza)

- realizzare un contesto inclusivo, che tenga conto di ogni vulnerabilità dei singoli, dando enfasi alle molteplicità di differenze e abbattendo ogni barriera (culturale, psicologica, sociale) che possa «lasciare indietro» componenti della Comunità Accademica
- organizzare ogni settimana una visita in un Dipartimento diverso, in accordo con i Direttori, in modo che il Rettore possa incontrare ciascun docente con frequenza fissa
- discutere, durante tali visite ai Dipartimenti, questioni specifiche legate alla vita dipartimentale, individuando possibili soluzioni (anche collegialmente), con la partecipazione dei colleghi o del PTA

INDICE

SOSTENIBILITÀ

(ambiente, qualità della vita, istituzione, campus sostenibile, bilancio sociale, THE Impact Ranking)

VISIONE

Nel 2015 i governi di 193 Paesi Membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con 17 Obiettivi (SDGs) da raggiungere entro il 2030. L'ONU ha preso atto che l'attuale modello di sviluppo non è più sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Con Agenda 2030, superando l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, l'ONU propone una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, a cui tutti i Paesi Membri dovranno attenersi. Le organizzazioni complesse, quali le Università, devono essere chiamate a svolgere un ruolo attivo nei target da raggiungere. L'Università del Salento avvierà un processo virtuoso per fornire il proprio contributo ad Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

INDICE

SOSTENIBILITÀ

(ambiente, qualità della vita, istituzione, campus sostenibile, bilancio sociale, THE Impact Ranking)

OBIETTIVI

- accrescere la consapevolezza del ruolo sociale dell'Ateneo attraverso la promozione della cultura della sostenibilità
- porre attenzione su coloro i quali vivono l'Ateneo (studenti, docenti, personale), secondo un approccio antropocentrico che punti al miglioramento della qualità della vita
- favorire la creazione di azioni sinergiche con gli enti locali nell'ambito di una visione sostenibile del Territorio
- rafforzare il ruolo dell'Ateneo all'interno della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

AZIONI (ambiente)

- promuovere iniziative volte a minimizzare gli sprechi
- avviare sia progetti di risparmio energetico che progetti di efficientamento energetico
- incrementare la raccolta differenziata
- attrarre finanziamenti ed incentivi per favorire l'utilizzo di energie rinnovabili
- avviare una campagna di sensibilizzazione sui consumi di acqua potabile
- incoraggiare forme di mobilità sostenibile (motorizzata e non)

INDICE

SOSTENIBILITÀ

(ambiente, qualità della vita, istituzione, campus sostenibile, bilancio sociale, THE Impact Ranking)

AZIONI (qualità della vita)

- migliorare la fruibilità dei plessi, a beneficio di tutta la Comunità Accademica, anche potenziando gli spazi comuni e le aree verdi
- potenziare le aule di grandi dimensioni, in particolare per gli studenti nel polo urbano
- incrementare il numero di sale studio, per tutti gli studenti
- razionalizzare gli spostamenti degli studenti, in particolare nel polo urbano, mediante una più efficiente allocazione delle attività didattiche

AZIONI (istituzione)

- rivedere tutte le iniziative già in atto alla luce di in una visione integrata della cultura della sostenibilità, individuata come fattore strategico per lo sviluppo dell'Ateneo
- promuovere attività di valorizzazione di comportamenti virtuosi dal punto di vista della sostenibilità, anche attraverso premi rivolti agli studenti
- promuovere iniziative di comunicazione ed educazione, coinvolgendo tutti gli attori (studenti, docenti, personale) in un processo di crescita della consapevolezza verso i temi della sostenibilità

SOSTENIBILITÀ

(ambiente, qualità della vita, istituzione, campus sostenibile, bilancio sociale, THE Impact Ranking)

AZIONI (campus sostenibile)

- stimolare la nascita di un «Sustainable Development Team» di studenti, che voglia dare un contributo al raggiungimento dei SDGs di Ateneo
- sostenere competizioni tra studenti, finalizzate alla raccolta rifiuti e alla differenziazione degli stessi
- incentivare l'uso di contenitori riutilizzabili per acqua, anche installando fontanelle ed erogatori per luoghi pubblici e per ambienti di lavoro, in modo da ridurre il consumo di plastica monouso (Ateneo plastic-free)
- avviare un percorso condiviso di accreditamento dell'Ateneo come campus sostenibile

AZIONI (bilancio sociale, THE Impact Ranking)

- predisporre il bilancio sociale, quale strumento di rendicontazione per una strategia di comunicazione trasparente, che fornisca informazioni sugli effetti sociali e ambientali delle scelte intraprese dall'Ateneo
- utilizzare il bilancio sociale per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Ateneo, trasformandolo da strumento di dialogo con la Comunità Accademica a strumento di consapevolezza e di gestione
- partecipare al THE Impact Ranking, un'innovativa classifica su scala mondiale, redatta dall'organizzazione Times Higher Education (THE), la quale valuta negli Atenei l'impatto economico e sociale in base ai SDGs

INDICE

STUDENTI

(diritto allo studio, servizi agli studenti, orientamento, appartenenza, disabilità)

VISIONE

È necessario porre la formazione delle nuove generazioni al centro di tutti i processi del sistema universitario.

La qualità della didattica, il diritto allo studio ed il miglioramento dei servizi agli studenti devono rappresentare un impegno imprescindibile di ogni politica accademica.

L'intenzionalità educativa di Unisalento nei confronti degli studenti con disabilità e con DSA deve proiettarsi verso un quadro culturale che concretizzi quanto previsto nella Convenzione Onu del 2006, garantendo reale inclusione sociale e partecipazione attiva nella vita studentesca.

OBIETTIVI

- promuovere lo studio e la conoscenza come strumento per migliorare se stessi ed il mondo circostante
- favorire il ruolo dell'Università del Salento come «ascensore sociale»
- assicurare il diritto allo studio
- garantire reale inclusione sociale agli studenti con svantaggio

INDICE

STUDENTI
(diritto allo studio, servizi agli studenti, orientamento, appartenenza, disabilità)

AZIONI (diritto allo studio)

- non aumentare le tasse universitarie
- attivarsi presso istituzioni pubbliche e private per quanto attiene sia al potenziamento di alloggi e mense sia all'erogazione di sussidi straordinari e prestiti fiduciari
- incrementare la partecipazione ai programmi internazionali (Erasmus o altri), anche mediante reperimento di specifici finanziamenti
- favorire l'attivazione di diplomi Double Degree, in modo da incrementare la spendibilità dei CVs, sostenendo le spese legate al soggiorno all'estero degli studenti
- sostenere la partecipazione ai challenge competitivi

AZIONI (servizi agli studenti)

- migliorare la vivibilità di aule studio e biblioteche
- potenziare gli spazi culturali, ricreativi e sportivi a disposizione degli studenti, estendendone l'orario di fruibilità nelle ore serali
- valorizzare le iniziative delle organizzazioni studentesche
- digitalizzare i servizi di segreteria e le carriere studenti, rendendo accessibile ogni informazione mediante app
- favorire la creazione di azioni sinergiche con il Territorio, finalizzate alla realizzazione di «Lecce Città Universitaria»

INDICE

STUDENTI
(diritto allo studio, servizi agli studenti, orientamento, appartenenza, disabilità)

AZIONI (orientamento, appartenenza)

- rafforzare i servizi di orientamento in ingresso (mediante «testimonial» and «insider») ed in itinere (mediante un più efficace tutoraggio durante il percorso formativo)
- migliorare i servizi di orientamento in uscita, favorendo il processo di accompagnamento al lavoro, anche utilizzando specifici finanziamenti
- coinvolgere gli studenti in forme di volontariato nella gestione del verde di Ateneo, prevedendo un premio agli stessi per la migliore gestione dello spazio verde adottato, con il vantaggio di rafforzare il senso di appartenenza alla Comunità (e ridurre i costi di gestione)

AZIONI (disabilità)

- individuare metodologie didattiche adatte agli studenti con disabilità e DSA, valorizzando maggiormente le potenzialità legate al mondo ICT
- progettare ambienti e strumenti di comunicazione accessibili e usabili secondo un modello di *design for all*
- accompagnare il momento della transizione al post-laurea e al mondo del lavoro per gli studenti con disabilità e DSA.

DOCENTI
(reclutamento, progressioni di carriera, dignità della docenza)

VISIONE

Un problema pressante che l'Ateneo deve risolvere in tempi brevi è quello relativo alle progressioni di carriera degli RTI e dei professori associati.

Gran parte delle risorse disponibili in bilancio andranno utilizzate per garantire concrete prospettive di carriera a coloro i quali, avendo ottenuto risultati di eccellenza, devono vedersi riconosciuto il merito e l'impegno pluriennale profuso.

Al contempo, occorre favorire il reclutamento di giovani studiosi, che rappresentano la linfa vitale di ogni Ateneo.

Infine, grande rilevanza riveste il tema della dignità della docenza, sul quale occorrerà un impegno considerevole a livello nazionale, per sollecitare politiche di incremento delle risorse finanziarie, per una istruzione di qualità.

OBIETTIVI

- reclutare premiando il merito ed enfatizzando la trasparenza nelle scelte
- incrementare le quote premiali di FFO, in modo da assicurare prospettive di progressioni di carriera a tutti gli RTI e a tutti gli associati
- favorire la crescita dell'Ateneo attraverso il reclutamento di nuovi docenti eccellenti nelle loro attività di ricerca scientifica (all'art. 18 comma 4 e art. 24 comma 3, legge 240/2010)

INDICE

DOCENTI
(reclutamento, progressioni di carriera, dignità della docenza)

AZIONI (progressioni di carriera nei primi mesi)

- proporre agli Organi, nei primi 3 mesi del prossimo Rettorato, un «piano straordinario interno» di reclutamento che preveda il finanziamento di 8 punti organico per le progressioni di carriera di RTI ed associati (tale capacità massima assunzionale tiene conto di tutti i vincoli normativi e di bilancio)
- avviare, nel primo mese del prossimo Rettorato, sulla base delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della Legge di bilancio 2019, il piano di reclutamento per gli RTI in possesso di ASN (individuando un RTI cui affidare la delega per il monitoraggio di tutte le progressioni di carriera nel sessennio)

AZIONI (criteri-guida)

- utilizzare il costo reale di ogni assunzione, in termini di frazione di punto organico (e di non corresponsione della retribuzione aggiuntiva per gli RTI), per finanziare in maniera iterativa un numero via via crescente di progressioni di carriera (sia per RTI che per associati)
- reclutare in base all'eccellenza scientifica, poiché la stessa consente di incrementare il parametro IRAS2, il quale a sua volta fa crescere la quota premiale dell'FFO (anche attraverso il conseguente incremento del parametro IRAS1), rendendo via via disponibili ulteriori risorse per le progressioni di carriera
- utilizzare fondi rivenienti e fondi esterni per finanziare ulteriori progressioni di carriera, in tutto l'Ateneo
- valutare l'eccellenza con VQR e/o referee esterno

INDICE

DOCENTI
(reclutamento, progressioni di carriera, dignità della docenza)

AZIONI (progressioni di carriera nel sessennio)

- utilizzare, nell'arco del sessennio, l'attivazione dei meccanismi virtuosi testé descritti per incrementare sempre più le risorse di bilancio disponibili a finanziare punti organico
- dare ulteriori prospettive di carriera nel sessennio a tutti gli RTI e a tutti gli associati in possesso di ASN, assicurando il massimo numero di progressioni, compatibilmente con le risorse che verranno acquisite e con la sostenibilità finanziaria di bilancio
- esplorare la possibilità di semplificare le procedure di chiamata per i docenti di settori disciplinari per i quali il dipartimento di afferenza non è dipartimento guida

AZIONI (dignità della docenza)

- sostenere, a livello nazionale, politiche di incremento delle risorse finanziarie per gli Atenei del Sud, fortemente penalizzati dal contesto economico-sociale in cui operano
- impegnarsi, su tutti i tavoli competenti, perché venga garantito un trattamento economico adeguato, degno della funzione di docenza
- sostenere, a livello nazionale, politiche volte ad incrementare le risorse disponibili per il reclutamento e le progressioni di carriera, al fine di arrestare l'impoverimento degli organici
- promuovere, a livello nazionale, una migliore definizione dello stato giuridico dei docenti, che miri al ruolo unico della docenza, strutturato su diversi livelli

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARI, EX-LETTORI/CEL
(progressioni, reclutamento, formazione, benessere, contrattazione integrativa)

VISIONE

Il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario ed ex-lettori/CEL rappresenta una risorsa importante per migliorare l'efficienza di qualunque Ateneo.

Occorre valorizzarne il ruolo ed accrescerne le competenze.

Occorre migliorare, nel rispetto degli aspetti gestionali in capo alla Direzione Generale, l'organizzazione tecnico-amministrativa dell'Ateneo, per raccogliere nuove sfide e raggiungere gli obiettivi strategici fissati dagli Organi.

OBIETTIVI

- valorizzare le competenze del personale tecnico-amministrativo, dei bibliotecari e degli ex-lettori/CEL
- contribuire a creare un clima di benessere tra tutti i lavoratori, ed un senso di appartenenza all'Ateneo
- premiare il merito del personale tecnico-amministrativo, dei bibliotecari e degli ex-lettori/CEL
- garantire la sostenibilità finanziaria delle azioni conseguenti

INDICE

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARI, EX-LETTORI/CEL
(progressioni, reclutamento, formazione, benessere, contrattazione integrativa)

AZIONI (progressioni, reclutamento)

- incrementare la percentuale di part-time dei lavoratori stabilizzati con la legge «Madia», innalzandola dal 66% al 100% (incluso il part-time di chi oggi è all'80%)
- attivare procedure concorsuali, in grado di garantire progressioni di carriera (da C a D, da D ad EP e, auspicabilmente, da EP a Dirigente)
- reclutare nuove unità di personale, per compensare i pensionamenti in corso e riequilibrare il rapporto docenti/personale

AZIONI (formazione)

- finanziare corsi di formazione per il personale amministrativo, al fine accrescerne le competenze, in modo da aumentare l'efficienza dei processi e, di conseguenza, migliorare la competitività dell'Ateneo
- garantire corsi di formazione per il personale tecnico, poiché la ricerca, per essere competitiva nel contesto nazionale ed internazionale, necessita del supporto di personale tecnico estremamente qualificato
- finanziare corsi di formazione specialistica per i bibliotecari (es. diritto d'autore, bibliometria, licenze d'uso,…) e per gli ex-lettori/CEL (es. glottodidattica,…)
- esplorare la possibilità di considerare la formazione degli Ordini Professionali (anche ai fini dell'assegnazione dei crediti formativi), previa sottoscrizione di apposite convenzioni

INDICE

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARI, EX-LETTORI/CEL
(progressioni, reclutamento, formazione, benessere, contrattazione integrativa)

AZIONI (benessere)

- finanziare le attività ricreative, in modo da gratificare il personale (anche attraverso l'Ufficio Attività Ricreative)
- finanziare un evento di fine-anno, aperto a tutto il personale, in modo da ricostruire il senso di Comunità Accademica
- migliorare la vivibilità degli ambienti di lavoro, in modo da renderli confortevoli e salubri
- garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando massima sensibilità e risorse adeguate, con un supporto continuo al Servizio di Prevenzione e Protezione
- incrementare l'utilizzo del telelavoro

AZIONI (contrattazione integrativa)

- incrementare, con risorse aggiuntive, il fondo per la contrattazione integrativa (indennità varie, PEO), assicurando una liquidazione in tempi rapidi delle spettanze
- prendere in considerazione la possibilità di valutare la autoformazione dei tecnici (ovvero quella acquisita "motu proprio"), anche ai fini di garantire una più equa partecipazione alle PEO
- garantire l'aggiornamento dello scatto per gli ex-lettori/CEL, facilitando la definizione dei corrispondenti criteri di valutazione

INDICE

SEMPLIFICAZIONE
(efficacia dell’azione amministrativa, velocizzazione delle procedure)

VISIONE

La semplificazione delle procedure amministrative è indispensabile affinché importanti obiettivi nella didattica e nella ricerca siano raggiunti con efficacia e velocità, evitando che la farraginosità dei processi ne impedisca, come a volte accade, la realizzazione.

OBIETTIVI

- aumentare l’efficienza nei procedimenti amministrativi
- rendere più veloci le procedure interne all’Ateneo
- semplificare i flussi di lavoro (workflow)
- aumentare la produttività e migliorare la competitività dell’intera struttura organizzativa, in armonia con le linee-guida gestionali in capo alla Direzione Generale

SEMPLIFICAZIONE
(efficacia dell’azione amministrativa, velocizzazione delle procedure)

AZIONI (efficacia dell’azione amministrativa)

- individuare 6 Pro-Rettori con delega di firma (didattica, ricerca, bandi competitivi, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità), con l’intento di imprimere una forte accelerazione nello snellimento di tutte le attività strategiche dell’Ateneo
- digitalizzare i flussi di lavoro mediante metodologie di BPM (Business Process Management)
- migliorare la circolazione e la penetrazione delle informazioni mediante uso di newsletter dall'amministrazione centrale ai dipartimenti, con notizie sulle scadenze e sulle novità normative

AZIONI (velocizzazione delle procedure)

- ridurre la frammentazione di alcuni processi, suddivisi tra le competenze dei Dipartimenti e quelle dell’Amministrazione Centrale, riprogettandoli ove necessario, anche mediante metodologie di BPR (Business Process Reengineering)
- informatizzare i servizi ai docenti e al personale, anche mediante un uso esteso della firma digitale per la sottoscrizione di documenti (Ateneo “paperless”)
- individuare la data entro la quale deve concludersi un procedimento amministrativo ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell’Amministrazione (legge 241/1990)

SPORT E BENESSERE

(attività sportiva, legame identitario, benessere)

VISIONE

L’attività sportiva è indispensabile per la salute ed il benessere di donne e uomini.

L’Università, essendo un luogo dove migliaia di individui (studenti, docenti, dipendenti) trascorrono buona parte della loro giornata in modo sedentario, non può non offrire servizi sportivi adeguati.

OBIETTIVI

- garantire alla popolazione studentesca, al personale dipendente ed ai docenti la possibilità di svolgere un’attività sportiva nel tempo libero, tra un impegno universitario e l’altro
- promuovere benessere e salute attraverso l’attività sportiva
- favorire la doppia carriera studente-atleta, in modo che la crescita dello “studente come persona” si realizzi unendo alla carriera sportiva il conseguimento di un titolo di studio superiore

INDICE

SPORT E BENESSERE
(attività sportiva, legame identitario, benessere)

AZIONI (attività sportiva, legame identitario)

- coadiuvare il CUS sia nella individuazione di nuove strutture sportive che nella manutenzione di quelle esistenti (nell'ambito del Comitato Unico per lo Sport)
- istituire premi e borse di studio per meriti sportivi, al fine di incentivare la figura dello studente-atleta
- fornire agli studenti che svolgono attività agonistica di alto livello abbigliamento sportivo con il logo Unisalento (per rafforzare il legame identitario)

AZIONI (benessere)

- garantire la possibilità di usufruire di un'assistenza medico-sportiva
- organizzare ogni anno in Ateneo una giornata di studio dedicata allo sport, al benessere e alla salute, in cui vengano comunicati, tra l'altro, i più importanti risultati sportivi dei nostri studenti/atleti
- coadiuvare i Dipartimenti nell'organizzare, ogni anno, «le olimpiadi studentesche di Unisalento», nelle quali si confrontino gli studenti dei diversi Dipartimenti nei più diffusi sport di squadra ed individuali

INDICE

EDILIZIA
(manutenzione, efficientamento energetico)

VISIONE

E' necessario garantire che le infrastrutture oggi esistenti possano consentire di competere con gli altri Atenei in termini di attrattività degli studenti e di garanzia di servizi di qualità, a tutta la Comunità Accademica. Al contempo, è indispensabile garantire la sostenibilità (finanziaria, energetica ed ambientale) di tutto il patrimonio edilizio dell'Ateneo.

OBIETTIVI

- consolidare il patrimonio edilizio esistente, ancorandolo alle reali esigenze didattiche e di ricerca della comunità accademica
- promuovere interventi volti a ridurre il fabbisogno energetico, con benefici sia ambientali che sui costi di gestione del patrimonio edilizio esistente

EDILIZIA
(manutenzione, efficientamento energetico)

AZIONI (manutenzione)

- utilizzare i fondi del Piano per il Sud per effettuare la necessaria manutenzione e riqualificazione degli edifici esistenti, sia nel polo urbano che in quello extraurbano
- razionalizzare l'uso degli spazi in modo da ridurre i costi di gestione e di esercizio degli edifici esistenti
- garantire, nelle more dell'effettiva attivazione degli interventi previsti nel Piano per il Sud, la sicurezza dei lavoratori e degli studenti, con interventi specifici mirati a risolvere le criticità, via via che dovessero emergere

AZIONI (efficientamento energetico)

- attuare interventi di risparmio energetico, per esempio attraverso un miglior isolamento termico degli edifici (coibentazioni, rifacimento di infissi, etc.)
- promuovere l'installazione di pannelli solari o di altri impianti che permettano di produrre o consumare fonti rinnovabili, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale
- attuare interventi di efficientamento energetico, quali l'installazione di pompe di calore di ultima generazione, di collettori solari e di fonti di illuminazione a basso consumo (lampade a LED)

APPUNTI PER UN VIAGGIO…

…VERSO UN ATENEO INTERNAZIONALE, INCLUSIVO, SOSTENIBILE